POLO
INTEGRATO

per le prestazioni sanitarie di elevata complessità, la didattica e la ricerca in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

CHI SIAMO

Il POLO nasce dall'esigenza di potenziare le forme di collaborazione tra il sistema di assistenza sanitaria regionale e il sistema universitario.

Il “POLO INTEGRATO (P.I.) per le prestazioni sanitarie di elevata complessità, la didattica e la ricerca finalizzata in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria”, **viene istituito nel 2010, con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 867 del 14 dicembre 2010, attraverso un protocollo d’intesa tra la Regione Campania e l’Università degli Studi di Napoli Federico II.**

Il POLO nasce dall'esigenza di potenziare le forme di collaborazione tra il sistema di assistenza sanitaria regionale e il sistema universitario. Con deliberazione n. 50 del 7 febbraio 2017, la Giunta Regionale ha integrato i componenti del Polo Integrato includendo il Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno.

Con il POLO viene riconosciuta la coessenzialità delle risorse, quelle che derivano dal “know how” della formazione universitaria, quelle della logistica e della programmazione delle AASSLL territoriali, e infine le risorse della ricerca di laboratorio mirata all’innovazione, dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM).

Con il POLO viene riconosciuta la coessenzialità delle risorse, quelle che derivano dal “know how” della formazione universitaria, quelle della logistica e della programmazione delle AASSLL territoriali, e infine le risorse della ricerca di laboratorio mirata all’innovazione, dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM)

LE MOTIVAZIONI DI UN CAMMINO

Tutto ha inizio nel 2010, quando in seguito a difficoltà rilevate all'interno della ex Facoltà (oggi Dipartimento) di Medicina Veterinaria della Federico II, nacque l'idea di integrare il Servizio Sanitario Regionale e la formazione universitaria, mettendo a disposizione strutture e personale sanitario per l'esercizio della didattica, formazione e ricerca universitaria per il personale sanitario. Le innumerevoli prestazioni che il Servizio Sanitario Regionale deve assicurare in materia di sicurezza alimentare e di sanità pubblica veterinaria, a motivo delle frequenti integrazioni e modifiche della normativa comunitaria e nazionale, richiedono un costante aggiornamento del personale sanitario che opera nel settore specifico. Alcune delle prestazioni caratterizzate da una particolare complessità, in ragione della elevata specialità e delle ingenti risorse necessarie per assicurarne l'erogazione, seppure rientranti tra i livelli essenziali di assistenza, sono svolte dal POLO su richiesta delle AASSLL. Dall' altro lato, l'Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Medicina Veterinaria- deve assicurare il perseguimento degli obiettivi di recupero degli standard di qualità, previsti dalla normativa europea che, in particolare, richiedono adeguate strutture scientifiche, didattiche e di ricovero.

Il POLO rappresenta così l'opportunità di cambiamento, attraverso la riprogettazione delle organizzazioni, nell'ottica di una strategia complessiva di revisione della spesa, e viene proposto quale modello di coessenzialità e di lavoro interdisciplinare.

OBIETTIVI

01

L'incremento della ricerca ed il collegamento tra la didattica e l'assistenza, secondo la legislazione universitaria e sanitaria veterinaria

02

La convergenza di competenze ed esperienze scientifiche, tecniche ed assistenziali, di gruppi e/o di singoli operatori sanitari;

03

L'aggiornamento ed il perfezionamento professionale degli operatori sanitari di ogni livello, anche ai fini dell'assistenza sanitaria sempre più qualificata

04

L'ottimizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali

LA CABINA DI REGIA

Il POLO agisce attraverso una "Cabina di regia", composta da: Assessore alla Sanità, Assessore all'Università - Ricerca scientifica della Regione Campania, Rettore dell'Università Federico II di Napoli, Direttore Generale IZSM. Provvede alla definizione degli obiettivi e delle priorità del Polo Integrato e alla valutazione sulla prosecuzione delle attività e sull'istituzione dei Centri di riferimento.

I centri regionali di riferimento

L'operatività del POLO è assicurata dai Centri regionali di riferimento istituiti dalla Giunta regionale, su proposta della cabina di regia del POLO. L'ASL sul cui territorio insiste la sede operativa del Centro, l'Università e l'Istituto Zooprofilattico partecipano alla gestione dei Centri del POLO e all'elaborazione di programmi regionali di prevenzione e di ricerca applicata.

I Centri Regionali di Riferimento sono:

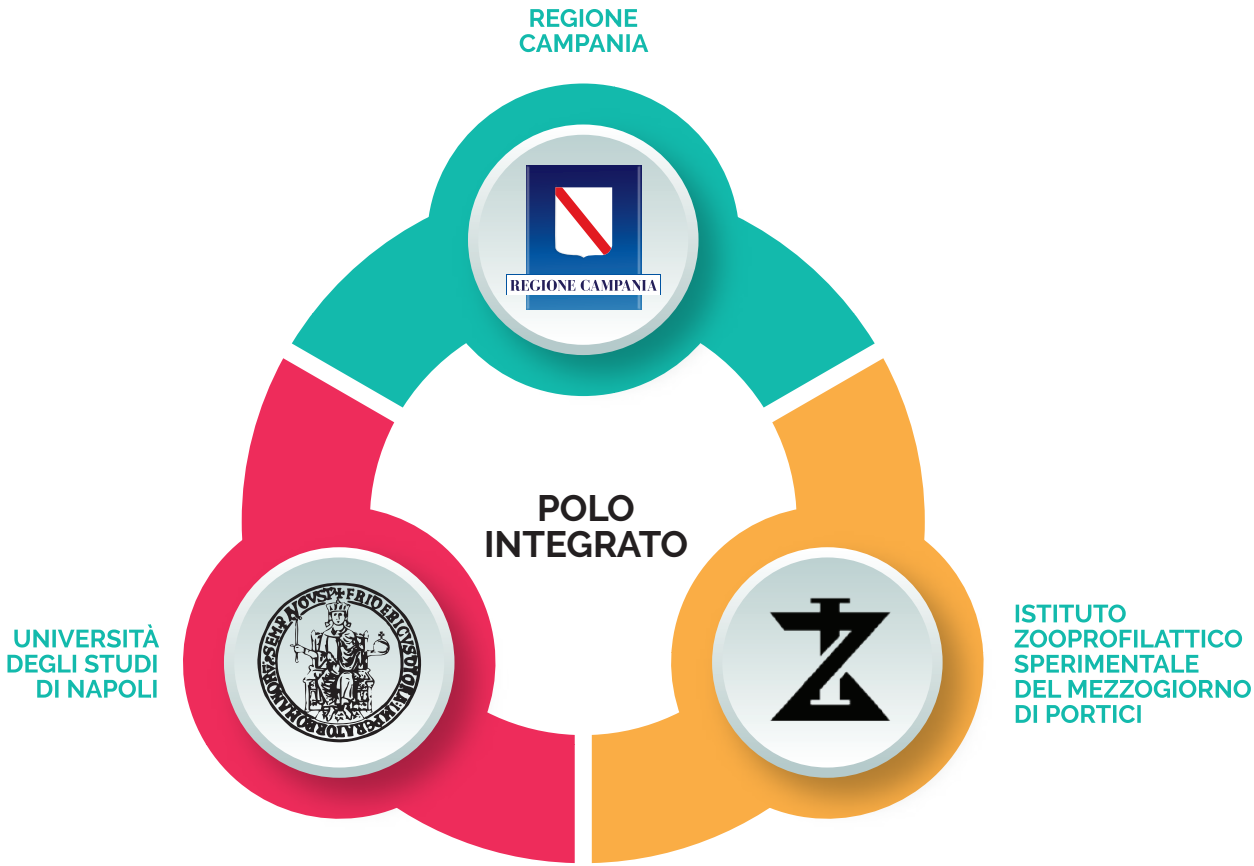
- Centro regionale per l'igiene urbana veterinaria (CRIUV)
- Centro regionale per la sicurezza sanitaria del pescato (CRISSAP)
- Centro regionale per le parassitosi e le malattie infettive degli animali domestici (CRESAN - CREMOPAR)
- Centro regionale per la sicurezza della ristorazione pubblica e collettiva e delle produzioni agroalimentari tradizionali per i prodotti tradizionali (CRIPAT)
- Centro regionale veterinario per le la prevenzione e la gestione delle Emergenze (CERVENE)
- A questi si è aggiunto un sesto Centro regionale per la biosicurezza, il benessere animale e il maltrattamento (CRIBBAM).

Sede e coordinamento

La Giunta Regionale con deliberazione n. 462 del 01/10/2019 ha individuato presso l'ASL NA 1 Centro, la sede operativa del POLO INTEGRATO per il coordinamento e il sostegno delle azioni sinergiche dei Centri di Riferimento Regionali per le materie sanitarie;

L'ASL Napoli 1, attraverso la sede operativa del POLO INTEGRATO, svolge le seguenti funzioni:

- coordinamento delle azioni sinergiche dei Centri di riferimento regionali;
- supporto ai Centri di riferimento regionale per la ricerca, la didattica e le prestazioni di elevata specializzazione, mediante strutture e personale dedicati;
- sostegno alle AASSLL territorialmente competenti nella gestione di eventi straordinari e nell'erogazione di prestazioni di secondo livello.



POLO INTEGRATO
CENTRI REGIONALI DI RIFERIMENTO

L'operatività del Polo Integrato è assicurata dai Centri di riferimento regionali.

- CRIUV
- CRISSAP
- CRESAN CREMOPAR
- CERVENE
- CRIPAT
- CRIBBAM

I CENTRI

L'operatività del POLO è assicurata dai Centri regionali di riferimento istituiti dalla Giunta regionale, su proposta della cabina di regia del POLO. L'ASL sul cui territorio insiste la sede operativa del Centro, l'Università e l'Istituto Zooprofilattico partecipano alla gestione dei Centri del POLO e all'elaborazione di programmi regionali di prevenzione e di ricerca applicata.

C.R.I.U.V.

Il Centro regionale per l'igiene urbana veterinaria (C.R.I.U.V.) istituito con delibera di Giunta regionale campana n. 1940/2009 ha sede a Napoli presso Asl Napoli 1 Nord ed è uno strumento operativo di approfondimento ed analisi del rischio in materia di igiene urbana veterinaria e prevenzione del randagismo. Suddiviso in tre aree: Attività Sanitarie di Elevata Specialità, Benessere Animale ed Epidemiologia applicata al Sinantropismo – Registro Tumori Animali e infine Formazione, Informazione e Ricerca Applicata. Tra gli obiettivi e le funzioni:

- Sviluppo di modelli di gestione del rischio legato alla presenza negli agglomerati urbani di animali sinantropi e messa a punto di strategie applicabili in tutte le AA.SS.LL. della Regione utilizzando gli animali come sentinelle ambientali.
- Supporto alle AA.SS.LL. territoriali nel processo di standardizzazione delle prestazioni di I livello, nella erogazione di prestazioni clinico chirurgiche e diagnostiche di elevata specialità per animali senza padrone in regime di ricovero (II livello assistenziale), nello studio di modelli operativi per l'erogazione di attività e terapie assistite con animali (ATT/PTT).
- Supporto ai Servizi territoriali in occasione di eventi straordinari ed emergenziali in materia di prevenzione del randagismo
- Ricerca applicata all'Igiene Urbana Veterinaria

C.Ri.S.Sa.P.

Il Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza Sanitaria del Pescato (C.Ri.S.Sa.P.) viene istituito con la Delibera di Giunta Regionale n. 98 del 13.03.2015 e ha due sedi, una presso l'ASL Napoli 2 Nord, l'altra presso l'ASL Salerno. Due sono le aree operative, area pesca e piscicoltura e area molluschicoltura. Tra gli obietti e le funzioni:

- Monitoraggio delle problematiche e dei pericoli correlati al settore produttivo della pesca e dell'acquacoltura, attraverso l'integrazione con le banche dati regionali e l'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare
- Sviluppo di nuove tecnologie applicate alla pesca e all'acquacoltura mirate a migliorare la sicurezza delle produzioni ittiche, la profilassi delle malattie delle specie acquatiche nonché le performance del settore produttivo.
- Orientamento e indirizzo dei controlli ufficiali lungo la filiera dei molluschi bivalvi e dei prodotti della pesca
- Promozione e analisi di nuove aree di sviluppo in particolare nel campo della raccolta dei molluschi bivalvi
- Ricerca applicata all'individuazione e alla gestione dei pericoli correlati al settore della pesca e dell'acquacoltura in materia di sicurezza alimentare
- Formazione, aggiornamento e informazione su tematiche inerenti la sicurezza alimentare del pescato e la profilassi delle malattie delle specie acquatiche.

C.Re.San

Il Centro regionale per le parassitosi e le malattie infettive degli animali domestici (C.Re.San) è nato in seno al CREMOPAR, istituito con Delibera di Giunta Regionale n. 859 del 2015. Il CREMOPAR è un centro di ricerca applicata nel campo della parassitologia veterinaria e medica e un centro di consulenza e assistenza tecnica alle imprese zootecniche.
Il C.Re.San ha come focus di azione le malattie parassitarie e infettive degli animali domestici. Nello specifico gli obiettivi sono l'implementazione dei sistemi informativi regionali e delle relative banche dati in collaborazione con ORSA e OEVRC; lo sviluppo di nuovi modelli e di nuove tecnologie applicate al controllo delle malattie parassitarie e infettive di interesse per la Sanità Pubblica Veterinaria; il supporto ai servizi territoriali delle AASSLL in occasione di eventi straordinari ed emergenziali; la promozione e analisi di nuove aree di sviluppo, anche organizzative, in particolare nel campo delle emergenze epidemiche; la ricerca applicata all'individuazione e alla gestione dei pericoli correlati agli animali domestici in materia di sicurezza alimentare. Due le aree operative: l'area delle attività sanitarie di elevata specialità e l'area riservata alla formazione, informazione e ricerca applicata.
Ha sede presso l'Asl Salerno e nello specifico le sedi si trovano a Eboli e a Serre presso l'Ambulatorio Veterinario.

C.Ri.P.A.T.

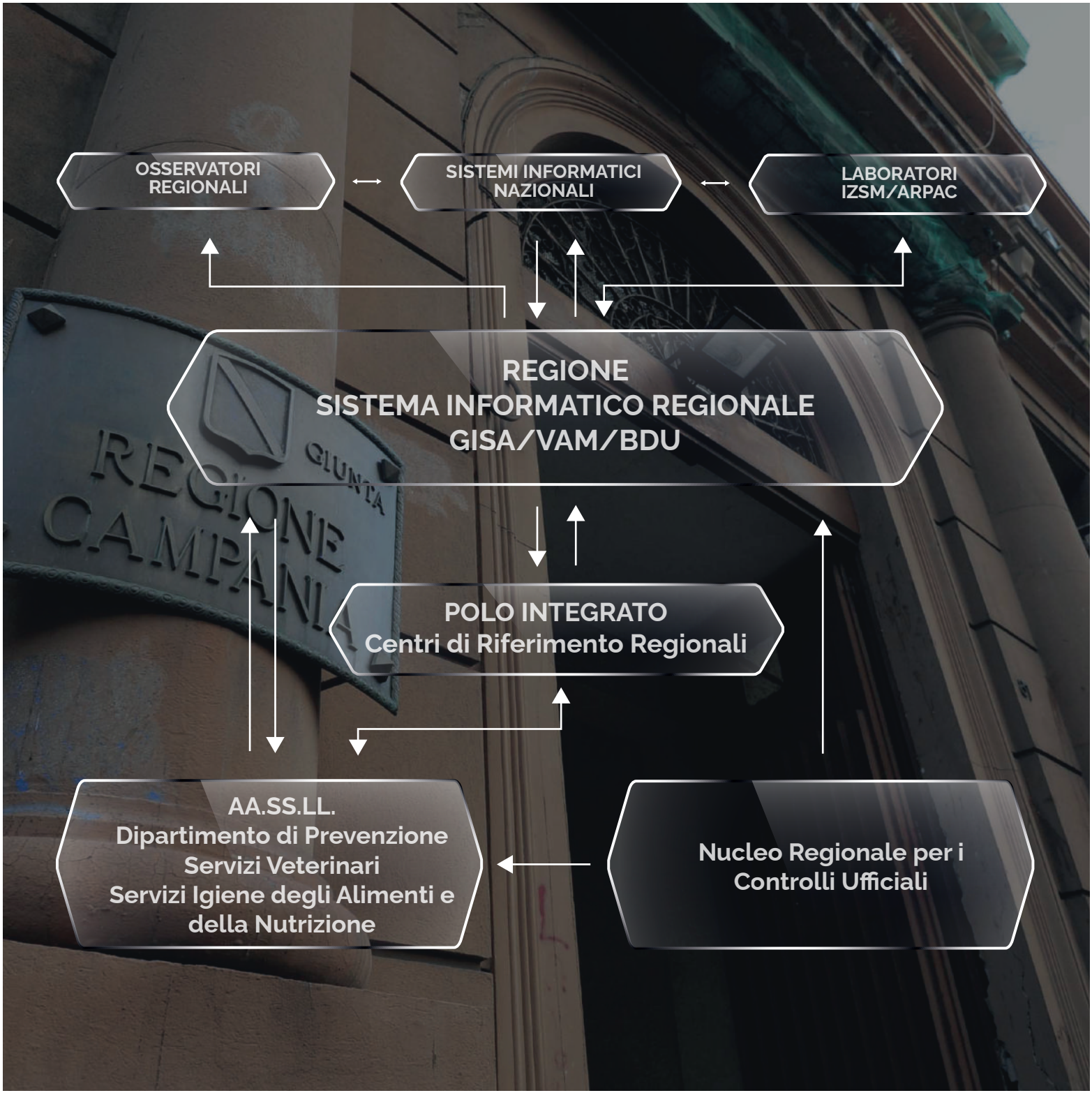
Il Centro di riferimento regionale per la sicurezza della ristorazione pubblica e collettiva e delle produzioni agroalimentari tradizionali (C.Ri.P.A.T.) viene istituito con Delibera di Giunta regionale n.97/2017 e ha due sedi rispettivamente presso l'ASL Napoli 1 Centro e l'Asl di Avellino.
La sede di Napoli svolge attività sulla ristorazione pubblica e collettiva. Ha tre aree, quella di Gestione degli aspetti nutrizionali e delle malattie alimentari, l'area di Gestione degli aspetti di sicurezza alimentare e l'area di gestione di sicurezza alimentare dei Novel Food.
La sede di Avellino svolge attività sui PAT, Prodotti agroalimentari tradizionali. Ha due aree: l'area di Gestione del rischio delle filiere dei prodotti agroalimentari tradizionali e l'area Formazione, informazione e ricerca applicata.
Tanti gli obiettivi e le funzioni tra cui lo sviluppo di modelli di gestione del rischio nelle fasi di preparazione e somministrazione di alimenti nell'ambito della ristorazione e della produzione, promozione di eventi di formazione ed informazione di tutti gli operatori coinvolti nella produzione di PAT.
Tra gli altri obiettivi la ricerca scientifica applicata alla sicurezza alimentare e a nuove tecnologie di produzione, lo sviluppo di consapevolezza sul valore socio economico delle produzioni agroalimentari tradizionali.

CeRVEnE

Il Centro regionale veterinario per le la prevenzione e la gestione delle Emergenze (CeRVEnE) è stato istituito con delibera di giunta n. 114 del 7 marzo 2017 e ha sede presso l'Asl di Salerno. Tra gli obiettivi e le funzioni quelle di consolidare un sistema strutturato e permanente di referenti nelle singole ASL; la redazione di piani di emergenza e i relativi manuali operativi da rendere disponibili in caso di emergenze non epidemiche, la formazione del personale operativo nel corso di emergenze non epidemiche, la raccolta della documentazione nel campo delle emergenze non epidemiche; il collegamento con il Sistema di Protezione Civile Regionale e con il Centro di referenza nazionale per le emergenze non epidemiche (IUVENE).
L'organizzazione del Centro si articola in tre Aree operative: Area "Attività di formazione, documentazione e ricerca sulle attività di Previsione, Prevenzione e Gestione delle Emergenze". La Direzione di questa Area è affidata ad un referente nominato dal Presidente della Fondazione MIdA. Area "Formazione, informazione e ricerca applicata", la cui direzione è affidata ad un docente del Dipartimento di Medicina Veterinaria. Quindi l'Area "Assistenza tecnico-scientifica", affidata ad un Dirigente Veterinario dell'Istituto Zooprofilattico. La più recente è l'Area – Emergenze API ed insetti impollinatori, affidata a un referente della Direzione del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

C.Ri.B.B.A.M.

La Giunta regionale della Campania con la Delibera n. 153 del 14/04/2021 ha istituito il Centro di riferimento Regionale per la Biosicurezza, il Benessere animale ed il Maltrattamento (C.Ri.B.B.A.M.). Lo scopo, come tutti i centri di riferimento, è quello di affiancare le AASSLL nelle attività di controllo, di formazione/aggiornamento e ricerca nelle suddette materie. Le sedi operative sono le AA.SS.LL. di Benevento e di Caserta, rispettivamente in materia di benessere e maltrattamento degli animali e di biosicurezza correlata alle malattie trasmissibili degli animali, tenuto conto delle attitudini produttive dei territori di competenza. L'esigenza di reperire soluzioni efficaci alla complessa problematica connessa alla biosicurezza ambientale ed il recupero del territorio e delle aziende zootecniche in esso insistenti ha determinato la nascita del Centro, anche in considerazione del fatto che le attuali risorse delle competenti strutture delle AASSLL non posseggono le necessarie esperienze e conoscenze scientifiche per affrontare, senza un adeguato supporto, le criticità in materia di biosicurezza e benessere che ostacolano la bonifica dei territori dalle malattie infettive. La Direzione Tecnica delle due sedi operative sarà affidata a dirigenti veterinari individuati dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. di Benevento e Caserta tra i dipendenti già strutturati.


OSSERVATORI REGIONALI
SISTEMI INFORMATICI NAZIONALI
LABORATORI IZSM/ARPAC
REGIONE
SISTEMA INFORMATICO REGIONALE
GISA/VAM/BDU
POLO INTEGRATO
Centri di Riferimento Regionali
AA.SS.LL.
Dipartimento di Prevenzione
Servizi Veterinari
Servizi Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Nucleo Regionale per i Controlli Ufficiali

Polo Integrato

Sede Operativa del Polo Integrato
presso Asl Napoli 1 Centro
Via Comunale del Principe 13/A
c/o Presidio Frullone - 80145 Napoli

Prodotto da CeRVEnE
www.cervene.it